



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno della seduta del 15 / 1 / 2013

N. <u>2</u> del Reg.	Oggetto: COMUNICAZIONE DELIBERE GIUNTA COMUNALE NN.177 E 178 DEL 14/12/2012, CON PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.
Data: <u>15 / 1 / 2013</u>	

L'anno duemilatredecim, il giorno 15 del mese di gennaio, alle ore 18,45
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo	x	
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro	x	
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico	x	
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 33 Totale assenti n. 0

Viene dato atto che è presente il Dirigente di Ragioneria Dott. Y. Tedeschi.

Il **Presidente** enuncia l'argomento iscritto al punto 1 dell'o.d.g., a firma dell'Assessore agli Affari Istituzionali Prof. G. De Simone, munito del parere tecnico-amministrativo del Dirigente alla 1ª Ripartizione dott. P. Mazzone, che è depositato agli atti del Consiglio Comunale, unitamente agli allegati come nella stessa richiamati.

Pertanto, il **Presidente** comunica al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.166 – 2º comma- D.Lgs. n.267 del 18/8/2000, che la Giunta Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni con prelevamento della relativa spesa dal fondo di riserva del Bilancio Comunale 2012:

-Delibera **n.177** del 14/12/2012 avente per oggetto:” **Bilancio di Previsione 2012. Prelevamento dal Fondo di Riserva**”.

-Delibera **n.178** del 14/12/2012 avente per oggetto:” **Bilancio di Previsione 2012. Prelevamento dal Fondo di Riserva**”.

Viene dato atto che in merito è depositato agli atti il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in data 15/1/2013; nonché il verbale della III Commissione Consiliare del 14/1/2013.

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri **Laurora Francesco** e **Maiullari**, per esprimere osservazioni e considerazioni in merito alle deliberazioni di G.C. nn.177 e 178, delle quali viene data comunicazione, così come meglio esplicitate nei rispettivi interventi di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontana il Presidente Ferrante e che le funzioni sono assunte dal Cons..Franzese prima e quindi dal Vice Presidente Cons. Ferri, per cui i presenti in aula passano da 33 a 32.

Interviene nuovamente il **Consigliere De Laurentis**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che nel corso del detto intervento rientra il Presidente Ferrante che riassume le funzioni, per cui i presenti passano da 32 a 33.

Infine prende la parola il **Cons. Trimini** per esprimere le proprie osservazioni sui provvedimenti di Giunta Comunale come meglio espresse nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontanano i Consiglieri: Lima, Gargiuolo e Corrado, per cui i presenti in aula passano da 33 a 30.

AP/as



PRESIDENTE:

Cominciamo con il primo punto iscritto all'ordine del giorno: "Comunicazione delibera di Giunta comunale n. 167 e 178 del 14 dicembre 2012 con prelevamento dal fondo di riserva".

Il Presidente del Consiglio comunale comunica al Consiglio comunale che, ai sensi dell'articolo 166, secondo comma, decreto legislativo 267 del 2000, la Giunta comunale ha adottato le seguenti deliberazioni con prelevamento della relativa spesa dal fondo di riserva del bilancio comunale 2012.

Delibera n. 177 del 14 dicembre 2012, avente per oggetto il bilancio di previsione 2012, prelevamento dal fondo di riserva, delibera n. 178 del 14 dicembre 2012, avente per oggetto il bilancio di previsione 2012, prelevamento dal fondo di riserva.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Laurora Francesco. Prima di dare la parola al Consigliere, devo ricordare che si tratta di una semplice comunicazione, quindi prego tutti di contenere i tempi degli interventi.

CONSIGLIERE LAURORA F.:

Grazie Presidente, intervento solo per lasciare traccia del nostro pensiero, espresso già in altre occasioni, in merito al fatto che si vada ad attingere dal fondo di riserva.

Con la presente comunicazione si va a ratificare e a prendere atto delle delibere di Giunta del 14 dicembre scorso, 177 e 178 con le quali l'Amministrazione ha prelevato rispettivamente la somma di 68 e 82 mila euro dal fondo di riserva per affrontare le spese relative al Natale 2012 e per il disagio sociale. Cosa curiosa è che con delibera di Giunta 179 del 17.12.12 si determinava il programma delle iniziative per la somma di 49.500 euro e, successivamente con delibera 181 del 24 dicembre, ore 14:30, la Giunta faceva un bel regalo di Natale. Ricordo a me stesso che il secondo comma dell'articolo 166 del Testo Unico prevede la possibilità di ricorrere al fondo di riserva, in presenza di determinate e specifiche esigenze. Si osserva che se il costo della manifestazione "Natale Tranese" è risultata essere di 68 mila euro e se l'intera somma è stata attinta dal fondo di riserva, ivi compreso il contributo di 27 mila euro in favore dell'associazione Confcommercio e Confesercenti, significa, e di questo ne prendiamo atto, che in bilancio non vi era neanche un euro. Sappiamo che il Natale arriva sempre lo stesso giorno dell'anno, quindi la capacità di amministrare da parte della Giunta e da parte dell'Assessore competente poteva ben prevedere un impegno di risorse senza la necessità di dover poi attingere dal fondo di riserva, le cui risorse, si ribadisce, per legge devono essere destinate a interventi veramente necessari e urgenti.

Ci sembra quindi inopportuno che anche questa Amministrazione abbia fatto ricorso a detto fondo ed in maniera significativa, per manifestazioni che si poteva anche limitare. Si spera per le prossime occasioni, anche perché la diligenza del buon padre di famiglia suggerisce, tra l'altro, che i cittadini paghino tasse e imposte per l'interesse collettivo e non per gratificare, presenziare e ringraziare alcuni soggetti a noi vicini. Se l'Amministrazione avesse attinto, prelevato dal fondo di riserva la premialità per il fitto casa, quella sarebbe stata una vera esigenza, se avesse attinto dal fondo di riserva per il diritto allo studio, che non è stato ancora portato in questo Consiglio comunale, per favorire, ad esempio, la sicurezza davanti alle scuole che, a oggi è veramente agghiacciante, lo avremmo anche potuto capire.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maiullari, prego.

CONSIGLIERE MAIULLARI:

Grazie Presidente. Molto brevemente, noi oggi andiamo ad approvare quella che il Presidente definisce una comunicazione, però anche sulle comunicazioni non ci possiamo esimere dal fare qualche commento.

Con le delibere di Giunta comunale del 14 dicembre, la n. 177 e 178, l'Amministrazione preleva dal fondo di riserva 150 mila euro così suddivisi: 68 mila euro per la ripartizione riguardante il turismo, credo si tratti della V ripartizione e 82 mila euro riguardanti il disagio sociale nella nostra città. Atteso che si può fare ricorso al fondo di riserva solo per avvenimenti straordinari ed eccezionali, io non credo che la straordinarietà sia l'avvento del Santo Natale. Possiamo anche essere d'accordo sulla straordinarietà dell'atto, però non è stata così solerte l'Amministrazione da ritenere che la straordinarietà poteva essere prevista anche per altre questioni di carattere sociale che attanagliano la nostra città, come la straordinarietà è rifare le strisce pedonali davanti alle scuole, la straordinarietà è anche quella di

aggiustare i marciapiedi davanti alle scuole, per tutelare l'incolumità dei nostri cittadini e, soprattutto, dei nostri figli. Ritengo, quindi, di dover esprimere un parere negativo dal punto di vista politico sulla delibera in oggetto.
Grazie.

(Assume la Presidenza il Consigliere Franzese)

VICEPRESIDENTE:

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno...

(Interventi fuori microfono non udibili)

VICEPRESIDENTE:

Consiglieri si tratta di una presa d'atto, non può esserci dibattito!

(Interventi fuori microfono non udibili)

VICEPRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il Consigliere De Laurentis, prego.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Scusate, ma il regolamento non può essere applicato in maniera diversa con la sostituzione del Presidente in corso d'opera.

Non voglio ripetere quello che è già stato riferito dagli altri Consiglieri comunali, io volevo solo far rilevare al Direttore di Ragioneria Tedeschi, che saluto, e al Segretario Generale che qui ci sono una serie di determinazioni che hanno poi avuto compimento con l'ultima variazione di bilancio. Faccio solo riferimento ad una delle variazioni sul capitolo di spesa 2152. Con questa variazione di bilancio, che è stata adottata in data 14 dicembre sono state date risorse al capitolo 2152. Con queste risorse il Comune ha coperto dei provvedimenti che erano datati 29 novembre, il 292 e il 293, questi provvedimenti sono stati emessi il 29 novembre ma hanno trovato copertura finanziaria solo dopo la variazione di bilancio, almeno uno dei due, tant'è che il totale della disponibilità finanziaria di quel capitolo, provvedimento per provvedimento, aumenta in continuazione, come se il bilancio ogni mese variasse ed io so che non c'è stata questa variazione. Voglio quindi sottolineare che c'è stato almeno uno di questi provvedimenti che è stato emesso a novembre, che non aveva copertura finanziaria ed è stato coperto con la scheda tecnica del 15 dicembre, solo dopo che c'è stata la variazione di bilancio datata 14 dicembre.

La scheda tecnica è agli atti, questo vuol dire che la copertura finanziaria di un provvedimento del 29 novembre c'è stata grazie alla variazione del 14 dicembre, ovvero sembrerebbe dalla nostra interpretazione che al momento della firma del provvedimento non c'era la copertura finanziaria, è stata trovata la copertura finanziaria dopo la variazione di bilancio avvenuta nel mese successivo e a firma del nuovo dirigente di Ragioneria facente funzioni, e non di quello in carica al momento della redazione della determinazione del 29 novembre.

Questo lo voglio sottolineare così magari anche il Dirigente di Ragioneria approfondisce la questione, per evitare che vengano approfondite ulteriormente.

Le determinate sono del 29 novembre, le 292 e la 293, avrete modo di vedere che almeno una di queste determinate ha trovato copertura dopo la variazione di bilancio del 14 dicembre e credo che contabilmente queste cose non si possano fare. Le determinate vengono emesse quando c'è la copertura finanziaria, non vengono emesse per coprire fatture già ricevute per attività svolte nel corso del mese di novembre, il 29 novembre emettiamo un provvedimento per pagare la fattura che non ha la copertura finanziaria ma la avrà a dicembre, poi personalmente avrò modo di relazionare questa cosa. Credo che le variazioni di bilancio non si facciano per coprire provvedimenti già firmati ma per provvedimenti urgenti, imprevedibili ed improcrastinabili, e non mi sembra questo il caso.

(Riassume la Presidenza il Presidente Ferrante)

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Laurentis. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Trimini.

CONSIGLIERE TRIMINI':

Grazie Presidente. Mi sembra che quello che ha sottolineato poc' anzi il Consigliere De Laurentis non sia cosa di poco conto.

Colgo l'occasione per salutare il dottor Tedeschi, prima mi sono permesso di fare una metafora ironica sul fatto che attribuisco un valore "papale" ai Dirigenti dell'Ufficio Ragioneria, per cui lui è Benedetto XXIV, in senso ironico, ovviamente. Benedetto perché ha tanta di quella pazienza e XXIV perché è il ventiquattresimo dirigente che questa Amministrazione ha cambiato nell'arco di pochi anni.

Posso soltanto anticiparle che si arriva in questa Amministrazione con tanto entusiasmo e con altrettanto entusiasmo non si vede l'ora di fuggire. Questo è un dato consolidato ormai, che ci rende particolarmente tristi. Tristi perché questa città fa amministrare la propria casa di riposo da un professionista di Barletta, ci hanno chiuso il presidio ospedaliero, ci inondano di immondizia e noi siamo felici del fatto che le cose vanno bene.

Ma ritorniamo al punto in discussione, il punto in discussione ci fa capire che quello che ha detto il Consigliere De Laurentis è sacrosanto sotto il profilo interpretativo e giuridico perché se c'è un provvedimento che è stato già liquidato senza impegno di spesa, quello stesso provvedimento non può neanche essere imputabile come debito fuori bilancio, per cui la cosa è gravissima, laddove si è andato a fare un prelevamento del fondo di riserva e si è proceduto senza una adeguata copertura di spesa e questo, a nostro parere, è un andazzo che si è prorogato nell'arco degli anni e che continua ancora oggi ad andare avanti. Il "Natale Tranese" non è un evento eccezionale che si è verificato soltanto in questa annualità, sono ormai decenni che il Natale trova copertura in bilancio e che quindi il ricorso al fondo di riserva è un fatto anomalo per quella che è una manifestazione culturale e religiosa, quindi inspiegabile con l'utilizzo di un fondo riserva che, come tutti sanno, è destinato per eventi del tutto eccezionali.

Di quegli stessi eventi eccezionali fanno parte i debiti fuori bilancio e ci è stato preannunciato che per pagare dei lavori già svolti dalle cooperative, si sarà ricorso all'indebitamento e al riconoscimento da parte di questa assise del debito fuori bilancio.

Concludo dicendo questo: se il debito fuori bilancio che ci verrete a proporre rientra nell'alveo di quelli previsti dal 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, quindi un evento eccezionale e imponderabile, noi non avremo nessuna difficoltà a riconoscerlo, ma se non rispecchia i parametri del debito fuori bilancio, non vi azzardate neanche a portarlo in Consiglio, perché in quel caso ci opporremo in modo categorico.

Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 291 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

- 5 FEB. 2013

al

20 FEB 2013

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, - 5 FEB. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORE DIRETTIVO

Rag. Maria Trina

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 5 FEB. 2013



Il Funzionario delegato
ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rag. Maria Trina